

I Periti industriali investono nell'evoluzione tecnologica e puntano allo sviluppo

# Opificium passa al digitale

## Per la rivista contenuti più snelli e grafica rinnovata

La rivista dei periti industriali *Opificium* si rifà il look e diventa più agile e fruibile. Nel complesso processo di metamorfosi imposto dalla rivoluzione del web anche i periti industriali stanno riscrivendo le loro abitudini. A partire dal combinato disposto di parola scritta e carta. Che però ormai non viaggiano più insieme. Per questioni di tecnologia, ecologia ed economia (soprattutto) quindi anche il Consiglio nazionale e l'Ente di previdenza hanno deciso di assecondare questa rivoluzione digitale. È nel graduale processo di migrazione dei propri strumenti di comunicazione, dalla carta alla rete, ormai avviato da anni, hanno deciso di abbandonare del tutto la veste cartacea della rivista *Opificium* e di passare a una versione totalmente digitale.

Dal numero che uscirà proprio nella giornata di oggi, quindi, il bimestrale di categoria sarà un Pdf sfo-

gliabile (già lo era ma con un formato differente e mantenendo una versione ancora cartacea) più snello, più agile, dalla grafica rinnovata e immediatamente fruibile e consultabile da qualsiasi dispositivo elettronico.

Il nuovo impaginato digitale, comunque, non perderà nulla delle tradizionali aree tematiche, ma sarà anzi ulteriormente arricchito di contenuti esterni e approfondimenti specifici grazie all'utilizzo di collegamenti ipertestuali (i cosiddetti hyperlink) che rimanderanno a video, foto e documenti in pdf collegati agli articoli e parte integrante di essi secondo un'interazione digitale continua.

A cambiare, quindi, non è solo la veste grafica, ma soprattutto il progetto editoriale alla base: *Opificium* sarà disponibile e letto ovunque e in qualsiasi momento e, grazie alla digitalizzazione dei contenuti, il lettore verrà posto al centro della rivista poiché potrà decidere auto-



nomamente quale percorso di lettura seguire.

Questo perché, in ogni caso, l'obiettivo non cambia: la qualità della comunicazione e dei contenuti prima di tutto. Poi gli strumenti più efficaci ed economici: dai segnali di fumo a Twitter e Facebook che sono entrati ormai a far parte pieno titolo degli strumenti di comunicazione del consiglio nazionale.

Naturalmente in quest'ottica digitale sarà sempre

più protagonista l'app «Opificium», già disponibile da tempo per i sistemi Android e Apple, che permette di sfogliare la rivista direttamente da qualsiasi dispositivo mobile o dal proprio computer di casa.

«Questo passaggio dal cartaceo al formato totalmente digitale non è stata una scelta facile né immediata», ha spiegato Sergio Molinari, consigliere delegato alla comunicazione, formazione e università, «anzi, è stata

una decisione su cui riflettiamo ormai da anni e che ci è costata tempo, parole, e discussioni. Consapevoli che il percorso che abbiamo intrapreso sia tutt'altro che semplice, e ci conduce ora a proporre ancora a tutti coloro che ci seguono di voler credere in questo progetto, senza chiedere nulla in cambio, se non di leggerci e di seguirci, di partecipare alle iniziative e, perché no di avanzare proposte e idee. I periti industriali non devono fare altro che seguirci, leggerci e usarci per diffondere, anche, il loro contributo alla divulgazione e alla crescita della nostra professione».



Pagina a cura  
DELL'UFFICIO STAMPA  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
E DELL'ENTE DI PREVIDENZA  
DEI PERITI INDUSTRIALI  
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI  
[www.cnpi.it](http://www.cnpi.it) - [www.eppi.it](http://www.eppi.it)

Eppi al fianco dei collegi provinciali per l'organizzazione di eventi dedicati ai servizi dell'ente

## Previdenza, la cultura parte dal territorio

Dalle intenzioni alle parole; dalle parole ai fatti. L'Eppi, che cura la previdenza obbligatoria dei periti industriali, rende operative le ultime delibere assunte dal Consiglio di indirizzo generale (Cig) per diffondere la cultura della previdenza sul territorio. I 98 Collegi provinciali hanno la possibilità di organizzare a casa propria, con il supporto dell'Ente, eventi dedicati alla diffusione della conoscenza sui temi previdenziali, sui servizi e le convezioni realizzate a beneficio degli iscritti.

Perché se una società evoluta interviene solidalmente in caso di necessità del singolo cittadino o del semplice residente, ancor più sviluppata e lungimirante deve essere la sensibilità della Cassa privata, che, non solo per legge, per impegno e senso di responsabilità deve in ogni modo e con ogni strumento aiutare e sostenere il professionista nella propria attività lavorativa e nella pianificazione della propria vita in fase di quiescenza, con un occhio di riguardo alle forme di assistenza alla famiglia.

Ecco perché i rappresentanti della categoria in Eppi hanno voluto ripensare un servizio già da tempo attivo per gli iscritti e i Collegi territoriali, i c.d. Eppi Incontri, costruendo una nuova modalità di incontrarsi e dialogare sul territorio: gli Appuntamenti sul Welfare e gli Eppi in Tour. Un cambio di rotta che vuole rappresentare sia una naturale evoluzione nel processo di interazione con il territorio, sia un salto innovativo nella promozione e



Valerio Bignami, presidente Eppi

condivisione dei valori della categoria dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

**Cosa sono gli Appuntamenti sul Welfare.** Il nuovo programma di incontri, già partito in alcuni dei Collegi territoriali, è finalizzato a far comprendere agli iscritti in cosa per esempio consista l'obbligo contributivo a seconda della modalità di svolgimento della libera professione; cosa sia il montante previdenziale e come si calcola; cosa sono e cosa comportano le opzioni di ricongiunzione, totalizzazione e

cumulo della contribuzione versata in più gestioni. Questo sul fronte della previdenza obbligatoria.

Altrettanto importante in tali occasioni sarà far conoscere cosa l'Ente mette a disposizione in termini di servizi e benefici assistenziali a sostegno dei propri iscritti, della loro famiglia e della loro vita lavorativa. Far sapere per esempio che l'Eppi garantisce un bonus di 3.000,00 € per ogni figlio nato o adottato, quando si abbia un reddito Isee non superiore a 35.000,00 € e si sia iscritti da almeno tre anni. Oppure che un giovane perito industriale che si appresta ad avviare la propria carriera, può accedere a un finanziamento a sostegno della propria attività. Ovviamente ogni beneficio assistenziale è erogato a condizione che sussistano determinati requisiti reddituali e contributivi previsti dai vari regolamenti disponibili sul sito [www.eppi.it](http://www.eppi.it)

Ulteriore novità dei nuovi incontri sul territorio è lo strumento, agile e veloce come solo il digitale può essere, realizzato per intercettare e soddisfare il più possibile i reali interessi e le specifiche esigenze di approfondimento degli iscritti. Prima di ogni Appuntamento sul Welfare, l'Ente invierà via email agli iscritti Eppi del Collegio organizzatore un breve questionario online, per passare concretamente in sede di incontro dalla teoria alla pratica ed entrare nel dettaglio delle tematiche previdenziali più votate. Un nuovo circolo virtuoso che si chiuderà a valle dell'evento, con un ulteriore questionario per

rilevare il gradimento di chi ha partecipato.

Il Collegio provinciale organizzatore potrà inoltre riconoscere dei crediti formativi a chi parteciperà all'evento: motivo in più per aderire all'iniziativa.

**Cosa sono gli Eppi in Tour.** Dalla prossimità e specificità degli Appuntamenti sul Welfare, ad occasioni di incontro e dialogo di più ampio respiro. Questa la cifra degli Eppi in Tour: tanti relatori ed esperti provenienti da diversi ambiti della sfera economica, culturale, politica e sociale del Paese; incontri congiunti tra i rappresentanti e gli iscritti di più Collegi territoriali; la possibilità di avere una consulenza personalizzata grazie all'Eppi Point. Anche con la collaborazione del Cnpi, questi eventi potranno essere organizzati su tutto il territorio nazionale da raggruppamenti di più Collegi provinciali e rappresenteranno un'importante occasione di scambio e confronto.

Gli Eppi in Tour costituiranno infatti il luogo privilegiato per parlare, discutere e ragionare del futuro della categoria con colleghi periti industriali provenienti da diverse aree territoriali; per porre domande sulle nuove frontiere del lavoro a esperti e professionisti appartenenti ad altri settori; per fare chiarezza sulle ultime novità normative, tecnologiche e su quant'altro sia di interesse per capire e valorizzare ciò che i periti industriali rappresentano e possono rappresentare nel panorama produttivo e per lo sviluppo del paese.